

Comune di
Noviglio



Provincia di Milano

Piano Attuativo AdT1

AUGUSTO B.

RELAZIONE CONTRODEDUZIONI



Consulenza Controdeduzioni

STUDIO ASSOCIATO FUGAZZA

Milano - via Catalani 44

dr arch ing Angelo Fugazza
dr arch Matteo Fugazza - dr arch Paolo Fugazza

Data:
febbraio 2022

PGT

Adottato con deliberazione CC n° 36 del 26 luglio 2012
Approvato con deliberazione CC n° 16 del 23 marzo 2013
Pubblicato sul BURL SI n° 27 del 03 luglio 2013

P.A. AdT 1

Adottato con deliberazione GC n° 85 del 15 dicembre 2021
Approvato con deliberazione CC n° __ del _____

1. PREMESSA

Il Piano Attuativo afferente l'Ambito del Documento di Piano denominato AdT1 – santa Corinna, conforme alle previsioni del Piano di Governo del Territorio, è stato adottato - ai sensi dell'art 14 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12 e succ. mod. ed integr. - con deliberazione della Giunta Comunale n° 85 del 15 dicembre 2021, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 15 dicembre 2021

Gli elaborati del Piano Attuativo sono stati depositati presso la Segreteria del Palazzo Comunale a partire dal 16 dicembre 2021 sino al 31 dicembre 2021, come da avviso di adozione prot. 6710 del 16 dicembre 2021, con il quale si assegnava il termine per la presentazione delle osservazioni a norma di Legge, entro le ore 12 del 18 gennaio 2022.

L'adozione del Piano Attuativo è stata altresì comunicata ai soggetti interessati con comunicazione prot. 6785 del 20 dicembre 2021.

2. OSSERVAZIONI

Conformemente alle procedure dalla Legge per la presentazione delle osservazioni al Piano Attuativo adottato, sono pervenute n° 5 osservazioni entro il periodo stabilito per il deposito delle stesse, aventi i contenuti di seguito sinteticamente illustrati.

Osservazione n° 1 (ARPA Lombardia) prot. 155 del 11 gennaio 2022

La comunicazione di ARPA non è formulata nei termini di una osservazione con la quale si avanzano proposte (integrative/modificative) relative agli atti del Piano Attuativo adottato.

ARPA si limita ad affermare che *"l'art 14 della Legge Regionale 12/2005 non prevede che l'Agenzia formuli osservazioni in merito all'adozione di piani attuativi adottati"* (sic !). Conclude che l'Agenzia resta *"a disposizione per ulteriori chiarimenti ed approfondimenti"*.

Osservazione n° 2 (Cons. Bonifica Est Ticino) prot. 285 del 18 gennaio 2022

Il Consorzio di Bonifica premette di non ritenere necessario *"esprimere alcun parere di competenza"*.

Tuttavia conclude chiedendo di *"porre attenzione a qualsiasi azione strategica tesa a prevenire e limitare danni allo stato di tutti i corpi idrici sotterranei e non presenti sul territorio"*.

Osservazione n° 3 (Soprint B. A. Paes. Milano) prot. 288 del 18 gennaio 2022

La Soprintendenza, ricordato che il Piano Attuativo *"non risulta sottoposto alla tutela della parte III del D. Lgs 42/2004"*, nello spirito di collaborazione propone:

- a) Che per la pannellatura degli edifici si utilizzino i colori delle terre e che si interrompa la continuità visiva con l'inserimento di cortine verdi

- b) Che si conservi, per quanto possibile, l'attuale maglia agraria, con particolare riferimento alla ricostituzione dei filari a verde lungo il fossato posto sul confine sud,
- c) Che nelle aree a verde siano poste a dimora alberature coltivate secondo la tradizione culturale del luogo

Osservazione n° 4 (Consorzio Binaschino) prot. 289 del 18 gennaio 2022

L'osservante in premessa illustra le caratteristiche dimensionali del comparto produttivo posto in Comune di Binasco a confinante con l'area oggetto di trasformazione con il PA adottato; si sofferma in particolare sulle criticità connesse al collegamento viabilistico con la SP30, che interessa porzioni urbane dei Comuni di Noviglio e Vernate.

L'osservante muove un appunto all'Amministrazione di Noviglio che ha attuato provvedimenti di disciplina del traffico che limitano l'accessibilità al comparto produttivo di Binasco.

L'osservante critica le scelte urbanistiche del Comune di Noviglio che, nella sua pianificazione, non ha previsto la realizzazione di una viabilità che connettesse il comparto produttivo di Binasco con la SP 30 passando sul territorio di Noviglio.

Conclude l'osservante auspicando che sia posta la *"massima attenzione"* per la soluzione dei problemi viabilistici sottoposti.

Osservazione n° 5 (Comune di Binasco) prot. 290 del 18 gennaio 2022

L'osservazione contiene una lunga premessa nella quale si esaminano gli aspetti urbanistici e viabilistici delle trasformazioni effettuate al confine tra i due comuni.

In particolare si palesano le difficoltà di collegamento viabilistico di un comparto produttivo esistente (convenzionato nel 1983 e 1997) localizzato sul territorio di Binasco per il quale pare non sussistano previsioni viabilistiche soddisfacenti per il collegamento con la viabilità principale, che si scarica sui territori dei limitrofi Comuni di Noviglio e Vernate.

Si segnala in particolare la difficoltà connessa con la previsione di sola uscita per gli automezzi dalla rotatoria su via XXV Aprile (verso Noviglio), nonché la criticità dello storico collegamento attraverso il Comune di Vernate dovuto alla posa di dissuasori della velocità.

L'osservante critica l'assenza di soluzioni viabilistiche che alleggeriscano le attuali criticità e palesa l'assenza di alberature indicate nella scheda dell'ambito di trasformazione.

L'osservante conclude ribadendo che la trasformazione del PA adottato costituisce *"l'opportunità per individuare soluzioni di carattere viabilistico migliorative"* a tutela della residenza e delle attività economiche esistenti.

Concretamente l'osservante propone *"il ripristino dell'immissione dei veicoli verso via XXV Aprile in Noviglio e, conseguentemente verso via Turati in Binasco , almeno per i veicoli di portata inferiore a 35 quintali."*

L'Osservante pone in evidenza la presenza di un corso d'acqua (Cavo Cerca di Ticinello) costituente il confine comunale. Pone in rilievo l'esigenza di *"valutare eventuali interconnessioni"* con il territorio di Binasco, ricordando le *"criticità idrauliche"* evidenziate nello specifico documento semplificato del rischio idraulico comunale.

Infine l'Osservante rileva che tra i documenti depositati mancherebbe la descrizione *"tipo di impianti produttivi che saranno realizzati all'interno del comparto"* ritenendo opportuno siano verificate *"eventuali criticità e o incompatibilità "* rispetto all'edificato circostante.

3. CONTRODEDUZIONI

Osservazione n° 1 (ARPA Lombardia) prot. 155 del 11 gennaio 2022

Gli elaborati a corredo del P.A, adottato contenevano aspetti che potevano essere oggetto di rilievo da parte di ARPA.

Preso atto della mancanza di proposte modificative/integrative agli elaborati e considerato il contenuto di quanto trasmesso:

l'osservazione è respinta poiché inconferente/non pertinente

Osservazione n° 2 (Cons. Bonifica Est Ticino) prot. 285 del 18 gennaio 2022

L'osservazione non propone l'introduzione di alcuna modificazione/integrazione agli elaborati a corredo del P.A. adottato, limitandosi alla raccomandazione di "porre attenzione" nelle attività di trasformazione a "limitare danni allo stato di tutti i corpi idrici".

In relazione tale aspetto, come riscontrabile dai contenuti del P.A., si è posta grande attenzione a quanto raccomandato dal Consorzio anche attraverso una progettazione ancor più conservativa del mero rispetto regolamentare dell'invarianza idraulica. Si ribadisce che nessun corpo idrico superficiale del RIM è interessato dal processo di trasformazione.

Preso atto della mancanza di proposte modificative/integrative agli elaborati e considerato il contenuto di quanto trasmesso:

l'osservazione è respinta poiché inconferente/non pertinente

Osservazione n° 3 (Soprint B. A. Paes. Milano) prot. 288 del 18 gennaio 2022

L'osservante, constatata l'assenza di vincoli ex D. Lgs 42/2004, propone alcune modificazioni/integrazioni miranti a un migliore inserimento paesaggistico.

Condividendo nel merito le proposte della Soprintendenza si procede:

- a) A dare indicazione sulla TAV 3.5.2 "Fabbricati tipo – Prospetti e sezioni" in merito alla gamma dei colori da utilizzare per i paramenti/pannellature di facciata indicando in carattere rosso gli "Elementi progettuali prescrittivi", nonché precisando l'obbligatorietà delle cortine verdi lungo SP 30 con l'indicazione sulla TAV 3.1 Planivolumetrico.
- b) A dare indicazione sulla TAV 3.1 in merito alla prescrizione di siepi a verde lungo il corso d'acqua posto sul confine sud, con l'indicazione in carattere rosso sulla TAV 3.1 Planivolumetrico
- c) A dare indicazione sull'elaborato relazionale allegato denominato TAV 5.6 "Progetto ambientale e del verde" in merito alla tipologia e alla coltivazione nella tradizione locale delle alberature da porre a dimora, con l'indicazione prescrittiva in carattere rosso alla pagina 4 "Osservazioni Soprintendenza"

Pertanto:

l'osservazione è accolta procedendo alle modificazioni/integrazioni sopra richiamate

Osservazione n° 4 (Consorzio Binaschino) prot. 289 del 18 gennaio 2022

L'osservante evidenzia la (discutibile) collocazione (per altro recente) di un vasto comparto produttivo di ben 22,5 ettari, territorialmente insediato senza un adeguato collegamento viabilistico (urbanizzazione primaria), che si connetta con il sistema viario sovracomunale (SP 30 e A7).

Purtroppo la connessione con la infrastruttura viabilistica sovracomunale, come anche chiaramente evidenziato dall'osservante, avviene attraverso solo viabilità secondarie "urbane", che – per di più - attraversano zone residenziali dei Comuni di Vernate e Noviglio (sic !).

Gli osservanti in sostanza palesano le evidenti carenze di pianificazione urbanistica comunale (generale ed attuativa) di Binasco.

Non si può tuttavia non osservare come – qualora, come asserito, tali carenze pianificatorie si fossero potute risolvere con un'integrazione tra l'area del PA adottato e quella del comparto degli osservanti – ben sarebbe stato possibile agli stessi osservanti acquisire o ricercare un coordinamento con l'intervento del P.A. adottato, condividendone l'assetto di pianificazione e i relativi oneri di infrastrutturazione.

Per quanto attiene alle difficoltà di accesso al comparto degli osservanti in conseguenza della disciplina di traffico nella zona residenziale della via XXV Aprile di Noviglio, l'Amministrazione evidenzia che tra le previsioni del Piano Attuativo è ricompresa la riapertura in accesso dalla rotatoria sulla SP30 verso la via XXV Aprile (sia pure escludendo i veicoli pesanti, cioè con una limitazione ai veicoli oltre 35 q.li) dando quindi una risposta che- rispetto all'attuale situazione - migliorerà sensibilmente l'accessibilità al comparto industriale come auspicato dall'Osservante, senza eccessivi impatti negativi sulla residenza.

L'osservazione è respinta poiché pleonastica, contenendo già il PA le soluzioni auspiccate

Osservazione n° 5 (Comune di Binasco) prot. 290 del 18 gennaio 2022

L'osservante nelle premesse mette in evidenza le proprie carenze di programmazione pianificatoria ed attuativa inerenti la connessione alla viabilità principale, già richiamate nella osservazione 4, cui si rinvia senza necessità di ulteriori argomentazioni.

Per quanto attiene agli aspetti legati al reticolo idrico si precisa che entro il PA non scorrono corsi d'acqua del RIM e che il corso d'acqua posto lungo il confine sud non è interessato da alcun intervento ma alla semplice ricostituzione della barriera a verde spondale (come raccomandato anche nell'osservazione n° 3 della Sovrintendenza). Si precisa altresì che tutti gli interventi entro il PA dovranno rispettare (come ovvio) la disciplina delle Legge sull'invarianza idraulica.

Per quanto attiene la presunta mancanza di specificazione circa l'attività produttiva che sarà svolta entro il P.A. adottato, allo stato attuale si può affermare che la stessa dovrà essere conforme alle disposizioni di Legge, come per altro lo sono e saranno quelle svolte nelle adiacenti unità produttive entro i confini del Comune osservante. In ogni caso, l'attività di conservazione gestione di dati informatici prevista nel PA non può certamente rientrare tra le attività nocive o a rischio per la salute.

Per quanto inoltre attiene ai rilievi sulla generazione di traffico da parte dell'attività, si evidenzia che nel PA si prevede l'insediamento di attività di immagazzinamento e gestione di dati virtuali e non di trasporto e immagazzinamento di merci; pertanto l'incremento di traffico sulla SP30 sarà limitato e compatibile con la situazione attuale.

Si evidenzia inoltre che contrariamente a quanto affermato dall'osservante il PA adottato prevede ampie fasce alberate di mitigazione (per altro obbligatoria), come riscontrabile nell'esame degli elaborati. Vedansi in particolare la TAV 3.1 e l'elaborato relazionale 5.6.

In relazione all'unica proposta avanzata relativa al "*il ripristino dell'immissione dei veicoli verso via XXV Aprile..... almeno per i veicoli di portata inferiore a 35 quintali.*" l'Amministrazione Comunale segnala che il PA adottato ha già previsto la riapertura dell'ingresso dalla SP30 verso la via XXV aprile (si esamini la tav 3.1 Planivolumetrico), con l'unica limitazione (per altro avanzata anche dall'Osservante) ai mezzi "pesanti" che non sarebbero compatibili con l'attraversamento di un quartiere residenziale. Pertanto l'accesso ai mezzi fino a 35 qli è già previsto dal Piano Attuativo adottato, né l'Amministrazione intende superare tale massima portata.

L'osservazione è respinta poiché pleonastica, contenendo già il PA le soluzioni auspiccate

4. Sintesi

In conclusione le 5 osservazioni pervenute sono state così controdedotte:

- N° 2 osservazioni **RESPINTE** perché inconferenti/non pertinenti
- N° 1 osservazione **ACCOLTA** con modificazione degli elaborati 3.1, 3.5.2 e 5,6
- N° 2 osservazioni **RESPINTE** poiché pleonastiche

Le modificazioni introdotte in accoglimento di osservazioni non hanno comportato nessuna modificazioni dei pesi insediativi del Piano Attuativo adottato.